

 	 <p>Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio</p> <p>LICEO STATALE “Gaio Valerio Catullo” Classico - Linguistico - Scienze Umane Via Tirso, 19 – 00015 Monterotondo(Rm) ☎ 06 121127060 Cod. Mecc. RMPC40000T - Codice fiscale 97198860583 ✉ rmpc40000t@istruzione.it - rmpc40000t@pec.istruzione.it Sito web: www.liceocatullo.gov.it</p>	 
--	---	--

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA COSTITUZIONE DEGLI ELENCHI DEI DOCENTI ESPERTI PER
LE ATTIVITA' LABORATORIALI PREVISTE DAL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
NEO-ASSUNTO E PASSAGGI DI RUOLO PER L'A.S. 2019/2020
AMBITO TERRITORIALE 12 - LAZIO**

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;

VISTO il D.l. 44/2001, artt. 2, 32, 33 e 40;

VISTA la legge n. 244 del 24.12.2007;

VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 440 del Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, concernente l'anno di formazione per il personale docente neoassunto, in particolare il comma 1, il quale stabilisce come il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assicuri tramite la sua articolazione territoriale la realizzazione di specifiche iniziative di formazione;

VISTO l'art. 68 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola 2006/2009, che prevede la realizzazione della formazione in ingresso attraverso specifici progetti contestualizzati, anche con la collaborazione di reti e/o consorzi di scuole;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 che prevede anche una diversa e più incisiva configurazione del periodo di prova e di formazione;

VISTO il D.M. n. 850 del 27/10/2015 che regola nuove modalità per la formazione in ingresso del personale docente ed educativo;

VISTO il decreto n. 1271 del 18/10/2019 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio nel quale è specificato che il Liceo Statale Catullo è stato individuato come scuola "Polo" della formazione per il triennio 2019/2020;

VISTA la nota prot. n. 0033834 del 25/09/2019 della Direzione Generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la quale si sono stati forniti orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2019/20;

VISTO gli elenchi del personale neo-assunto o con passaggio di ruolo da formare trasmessi dall'Ufficio Scolastico regionale per il Lazio;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di costituire, gli elenchi dei docenti di comprovata esperienza per la conduzione delle attività laboratoriali per l'a.s. 2019/2020;

DISPONE

L'emanazione di un AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE degli elenchi dei docenti esperti per le attività previste dal piano di formazione del personale docente neo-assunto e passaggi di ruolo per l'a.s. 2019/2020.

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla designazione dei conduttori dei laboratori formativi di cui all'art. 8 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, per le attività di formazione dei docenti in periodo di prova. Al punto 5, il citato D.M. 850/2015 afferma infatti che "Per la conduzione dei laboratori formativi sono designati, prioritariamente, formatori provenienti dal mondo della scuola e comunque con competenze di tipo operativo e professionalizzante".

I laboratori avranno la durata di sei ore, saranno rivolti di norma a gruppi ristretti di docenti e si terranno presso la sede del Liceo Catullo di Monterotondo.

Gli interessati sono invitati a presentare la propria disponibilità ad assumere l'incarico di coordinatore di uno o più laboratori formativi.

Gli obiettivi dei laboratori formativi sono quelli delineati nel citato Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, e nella nota MIUR 2 agosto 2018, prot. 35085.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del citato DM 850/2015, i laboratori dovranno caratterizzarsi per l'adozione di adeguate metodologie laboratoriali, privilegiando lo scambio professionale, la ricerca-azione, la rielaborazione e la produzione di sequenze didattiche.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi alla selezione come **docenti esperti per i laboratori formativi dedicati**, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti essenziali:

- **Almeno n. 3 esperienze documentate in qualità di formatore/relatore** in corsi di formazione e conferenze formative, rivolti al personale docente della scuola **strettamente inerenti le tematiche di candidatura**, organizzati da Istituzioni Scolastiche, Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR), centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati e riconosciuti dal MIUR;
- **competenze digitali**, *anche non formali*, di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office automation e dematerializzazione;
- **conoscenze** relative al piano di formazione connesso alle tipologie professionali interessate.

In relazione alle sotto indicate tematiche di cui all'art. 8 del DM 850/2015, possono presentare domanda

- docenti e dirigenti con contratto a tempo indeterminato, con almeno 5 anni di servizio o collocati a riposo da non più di 3 anni.
- altro personale esterno con Laurea di vecchio ordinamento, o laurea specialistica (3+2 anni) e almeno 2 anni di esperienza documentata nella formazione dei docenti.

Le aree trasversali individuate ai fini della strutturazione dei laboratori formativi, per i quali è possibile esprimere la dichiarazione di disponibilità, sono:

Tematiche Laboratori formativi <i>(art. 8 D.M. 850/2015 e nota MIUR AOODGPER0033989 del 02/08/2017)</i>
1. bisogni educativi speciali
2. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
3. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
4. gestione della classe e delle problematiche relazionali
5. inclusione sociale e dinamiche interculturali
6. buone pratiche di didattiche disciplinari
7. Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)
8. educazione allo sviluppo sostenibile

In ogni caso, per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e del relativo disciplinare e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione.

L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art.3 - Descrizione del profilo di docente esperto per i laboratori formativi dedicati, delle attività da svolgere e relativo compenso

Il docente esperto assicura la conduzione delle attività laboratoriali nel rispetto delle indicazioni contenute nel *“Piano di formazione del personale neoassunto per l’a.s. 2019-2020”*, **conformando e adeguando la propria azione formativa all’impianto progettuale elaborato dalla Scuola Polo come da disciplinare allegato.**

In particolare il docente esperto ha il compito di:

- partecipare all’incontro propedeutico di organizzazione e condivisione del progetto formativo, organizzato dalla Scuola Polo;
- consegnare alla Scuola Polo, tassativamente prima dell’avvio dei corsi, il materiale didattico utilizzato (documenti, normativa, slide, ecc..) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito l’esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiaraz. liberatoria (All. 3);
- organizzare l’attività laboratoriale sulla base delle indicazioni formulate e pubblicate sul sito dalla scuola polo per ogni unità formativa;
- tenere l’incontro laboratoriale sulla specifica tematica oggetto dell’incarico ricevuto, secondo il calendario concordato con la Scuola Polo conferente;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell’elaborazione di documentazione e ad attività di ricerca anche on line;
- effettuare una mediazione tra i docenti in formazione e i contenuti dell’offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- coordinare e supportare l’attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell’attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal dispositivo formativo;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale;
- raccogliere la presenza all’incontro di ciascun corsista ai fini dell’attestazione finale;
- documentare l’attuazione dell’attività laboratoriale di formazione;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR
- popolare la piattaforma dedicata

Il candidato dovrà rendersi disponibile a svolgere il proprio incarico secondo il calendario che sarà definito.

Art. 4 – Incarichi e Compensi

Per lo svolgimento dell’incarico, conferito dalla Scuola Polo, sarà corrisposta la retribuzione stabilita dall’art. 3 del Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326:

- **euro 41,32, oltre oneri a carico dello Stato, per le attività formazione in presenza;**
- **euro 25,82, oltre oneri a carico dello Stato, per le attività di progettazione e coordinamento gruppi di lavoro.**

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività del corso e successivamente alle effettive erogazioni dei finanziamenti all'istituto da parte degli organi competenti.

Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa istituzione scolastica.

In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53, comma 6, lett. f-bis), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 5 – Modalità di valutazione della candidatura e presentazione

La Commissione di valutazione, composta da 4 Dirigenti Scolastici delle Scuole appartenenti all'ambito 12 più il Dirigente Scolastico della scuola Polo che la presiede, attribuirà un punteggio globale **massimo di 100 punti**, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali e alle pubblicazioni dichiarati dai candidati.

La Commissione valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo unicamente conto di quanto auto-dichiarato nel modello di candidatura (All. 1) e nel curriculum vitae in formato Europeo.

La Commissione di valutazione procederà a valutare esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già effettuate alla data di scadenza del presente Avviso.

I candidati che riporteranno un punteggio globale inferiore a **22** punti non verranno inclusi nelle graduatorie.

La Commissione di valutazione, tuttavia, si riserva di modificare in diminuzione il limite minimo di accesso alle graduatorie ove i candidati idonei dovessero risultare in numero insufficiente a coprire gli incarichi.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali, professionali e pubblicazioni sono attribuiti i seguenti punteggi:

a. Dottorati di ricerca, Master universitari, Corsi di perfezionamento universitario **coerenti con la tematica del laboratorio formativo per cui si propone candidatura**

punti **3** per ogni titolo, fino a un massimo di **6** punti

b. Certificazioni informatiche e digitali (ECDL, MICROSOFT,etc..), Corsi di perfezionamento sulla metodologia CLIL, Certificazioni universitarie in didattica dell'Italiano a stranieri (*si valutano i titoli in coerenza con il laboratorio formativo per cui si propone candidatura*)

punti **2** per ogni titolo, fino a un massimo di **4** punti

c. Aver svolto l'incarico di Funzione Strumentale o altre esperienze lavorative documentate, dimostrabili con incarichi da autocertificare (coordinatore di progetto, coordinatore o referente di attività specifiche...), **in ambiti attinenti la tematica del laboratorio formativo per cui si propone candidatura**

punti **3** per ogni incarico, fino a un massimo di **18** punti

d. Aver svolto la funzione di tutor scolastico di docenti neoassunti e/o la funzione di tutor di e-learning nei corsi di formazione INDIRE per docenti neoassunti

punti **3** per ogni incarico, fino a un massimo di **18** punti

e. Ulteriori incarichi documentati, in aggiunta a quelli essenziali previsti dall'art. 2, in corsi di formazione, conferenze di formazione, rivolti al personale docente della scuola ed **espressamente indirizzati all'approfondimento metodologico e didattico della tematica inerente il laboratorio formativo per cui si propone candidatura**, organizzati da Istituzioni Scolastiche, Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR), centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati e riconosciuti dal MIUR

punti **4** per ogni incarico, fino a un massimo di **12** punti

f. Altri incarichi in qualità di docente/relatore in corsi di formazione, conferenze di formazione rivolti al personale docente della scuola, organizzati da Istituzioni Scolastiche, Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali o periferici del MIUR (USR), centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati e riconosciuti dal MIUR

punti **3** per ogni incarico, fino a un massimo di **9** punti

g. titolo di servizio documentato coerente con il laboratorio prescelto (Docente di sostegno per l'Inclusione, Docente di Informatica o laboratorio per le nuove tecnologie, ecc.)

punti **3** per ogni anno di servizio, fino a un massimo di **9** punti

h. Incarichi di docenza, dall'a.s. 2014/2015 e svolti senza demerito, in laboratori formativi dedicati rivolti a docenti neo-assunti:

punti **4** per ogni incarico, fino a un massimo di **24** punti

A parità di punteggio complessivo prevale il miglior punteggio parziale ottenuto per i titoli professionali di cui alla lettera e. In caso di ulteriore parità precede il candidato con minore anzianità anagrafica.

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno presentare, pena l'esclusione:

- 1. La domanda, utilizzando esclusivamente il modello di candidatura di cui all'Allegato 1,**
2. Una scheda di candidatura (All. 3), articolata evidenziando, in relazione alle Unità Formative per le quali propone la propria candidatura secondo **quanto previsto del disciplinare (All. 2)**
3. documento di identità
4. curriculum vitae in formato Europeo

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All. 1) allegato al presente Avviso.

Nell'elencazione dei titoli posseduti è necessario rispettare l'ordine alfabetico indicato all'art. 5.

Le domande dovranno pervenire, in formato digitale, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16/01/2020** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) rmpc40000t@pec.istruzione.it.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le graduatorie, distinte per area tematica laboratoriale, saranno pubblicate sul sito internet di questa Scuola Polo <http://www.liceocatullo.gov.it> ed inviate per posta elettronica alle Scuole Polo di ambito per la pubblicazione sul proprio sito web.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (monte ore, sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite dalla scuola Polo e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

Art. 6- Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il DSGA, Gabriella Fagnani.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del GDPR/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 8 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Scuola Polo <http://www.liceocatullo.gov.it> ed inviato per posta elettronica alle Scuole Polo con richiesta di pubblicazione sul proprio sito web.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Teresa Massimetti
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39)*